Bollettino Parrocchiale

BASILIANO

Quattro pericoli per i genitori d'oggi

Il primo è di mirare solo al bene materiale ed alla posizione sociale delle loro creature. Per molti genitori la sola o la più grande preoccupazione quando pensano ai loro figli è di dare loro la maggior quantità possibile di beni materiali. Essi dimenticano che i figli hanno una anima e sono chiamati soprattutto ad assicurarsi la grazia in questa vita ed il paradiso nell'altra. Se i genitori fossero veri cristiani cercherebbero per i figli — come insegna Gesù — in primo luogo il regno di Dio.

Il secondo pericolo è quello di sacrificarsi eccessivamente per procurare ai figli agi sempre maggiori. Quanti genitori fanno sacrifici inauditi per dare ai figli un benessere materiale ogni giorno più grande. Si logorano per dar loro sempre nuovi regali, si preoccupano di soddisfare ogni loro desiderio. Così facendo uccidono nei figli ogni attesa, li rendono vecchi in giovane età e fanno venire a noia la vita. Quando si mangiava ogni giorno polenta, il pane bianco che si mangiava la domenica era più buono di una torta. I giovani di oggi non aspirano più a nulla, perchè hanno già tutto; molte volte cercano le cose proibite per uccidere la noia.

Il terzo pericolo è quello di togliere ogni difficoltà sul cammino dei figli. Quanti genitori si sacrificano perchè i figli trovino tutto pronto: la colazione al mattino ed il pigiama la sera, la ripetizione dopo scuola e la raccomandazione prima degli esami, la roba da buttar via senza averla assaggiata e i soldi da spendere prima di averli guadagnati. E così li rendono incapaci di affrontare le difficoltà che la vita riserva ad ognuno e di costruirsi l'avvenire coi propri mezzi.

Il quarto pericolo è quello di non lasciare ai propri figli sufficiente libertà quando devono scegliere la propria strada. Quando poi, fatti grandi, prenderanno una decisione la casa diventerà una prigione, dalla quale vorranno andarsene alla prima occasione.

Questi in breve i principali difetti che i genitori devono evitare se vogliono fare ai loro figli il dono più grande: quello di prepararli davvero alla vita terrena e a quella celeste. (da « *Studi Cattolici* »)

Per trasformare il figlio
in un delinquente

Secondo un rapporto della polizia del Texas queste sono le cinque regole che i genitori devono seguire per fare dei propri figli dei delinquenti:

1. - Al bambino non bisogna far mancare nulla: perciò dovete soddisfare ogni capriccio di vostro figlio.

2. - Il bambino non deve soffrire: niente schiaffi, niente parole dure, niente umiliazioni.

3. - Il bambino non è responsabile delle proprie azioni: se commette qualche mancanza la colpa non è sua, ma del mondo in cui viviamo.

4. - Il bambino ha sempre ragione: quindi va difeso contro tutti: sacerdoti, maestri, educatori.

5. - I genitori hanno sempre torto. L'autorità paterna, la severità, la disciplina devono essere bandite come roba da medioevo.

Gesù era socialista?

Il socialismo ed il comunismo sono figli dello stesso padre. Il padre si chiama: Carlo Marx. Gesù nacque duemila anni fa circa; Marx nacque a Treviri (Germania) nel 1818. Ebreo l'uno, ebreo l'altro. A proposito: come spieghi la lotta che il comunismo russo sta facendo agli ebrei, se il comuinsmo ebbe come fondatore un ebreo?

Data la enorme distanza di tempo tra Gesù e Marx, se le loro idee fossero identiche, non Gesù sarebbe socialista ma Marx sarebbe cristiano.

* * *

Le idee di Gesù e di Marx sono diametralmente opposte: Gesù afferma l'esistenza di Dio, dell'anima, dell'immortalità, mentre per Marx non esiste altra realtà che la materia.

* * *

La domenica 14 ottobre 1945, par-

lando a qualche centinaio di donne a Udine il socialista Galli disse che il paradiso dell'aldilà è una invenzione dei preti.

Il socialista Turati scrisse a Romolo Murri: « Noi socialisti siamo i figli primogeniti del diavolo ».

Lenin (opere complete, iv edizione, vol. x, pagg. 65-69) scrive: « Ognuno dev'essere libero di essere ateo, come lo è generalmente un SOCIALISTA ».

Non condivido le loro idee, ma ammiro la loro franchezza. Sono altrettanto sinceri certi socialisti che si dicono ancora cristiani?

* * *

Il socialismo inglese che accetta i principi sociali cristiani per differenziarsi da altre forme di socialismo ateo ha persino cambiato nome: si chiama laburismo. Nell' ultimo congresso il partito socialista tedesco ha rinnegato il fondo materialista del socialismo. Ma il socialismo italiano non ha fatto nulla di simile finora.

* * *

Se mi dici che sei socialista perché entusiasta degli ideali di giustizia, di fratellanza, ti rispondo che tali principi sono stati predicati duemila anni fa da Gesù e che tali principi sono un furto fatto al Vangelo.

* * *

Ti pare ragionevole quel cristiano che col voto ammette che la dottrina sociale di un uomo sia più perfetta di quella di un Dio fatto uomo?

Ti sembra ragionevole per un cristiano trovare uomini onesti e capaci tra le file dei miscredenti, mentre il cristianesimo non sarebbe in grado di dare alla società che dirigenti disonesti ed incapaci?

Per dare una casa ai senzatetto, un pane agli affamati, un giusto stipendio ai lavoratori, è proprio necessario negare Dio e combattere la religione?

Negando al lavoratore l'anima, lo si stima di più? Negando l'immortalità, il lavoratore, l'ammalato, il povero, il morente si sentono più felici?

* * *

Ti dici ancora cristiano? Eccoti la risposta di Gesù: « Non si può servire a due padroni. Chi non è con me, è contro di me ».

Cronaca Parrocchiale

DIO NELLA FAMIGLIA.

Nei giorni 18, 19 e 20 febbraio fu tenuta dal Parroco una Tresere alle mamme e spose della parrocchia. Furono trattati i seguenti temi: « La mia famiglia » « Come educare i figli » « Cosa dirò a mio figlio ».

Tenuto conto che non tutte le mamme hanno potuto essere presenti a tutte le conferenze, si calcola oltre un centinaio le mamme che hanno preso parte alla tresere. Nonostante la durata di ogni conferenza (oltre un'ora) le partecipanti hanno seguito con interesse i vari argomenti trattati. Che i temi della famiglia e della educazione siano stati graditi, lo dimostra il fatto che ogni sera il numero delle presenze tendeva ad aumentare.

Nei giorni 3, 4 e 5 marzo fu tenuta la Tresere alla gioventù femminile sui temi: « Chi sei tu? » « La tua missione nella vita » « Come andare incontro al tuo domani ». Anche le signorine, in numero consolante hanno preso sul serio il problema della loro futura famiglia.

QUARANTORE E SETTIMANA SANTA.

Ben riuscite le Quarantore. Consolante il numero delle presenze ai vari turni di adorazione. Fin dal primo giorno la funzione serale ha visto la chiesa gremita di fedeli. La predicazione è stata tenuta da don Pietro Mattiussi che è stato attentamente ascoltato da piccoli e grandi, lasciando in tutti un gradito ricordo della sua parola chiara e densa di concetti.

Il solito concorso di fedeli alle funzioni della settimana santa. La cantoria ha dato il consueto contributo canoro alle festività pasquali. Vada anche dalle colonne del Bollettino il più sentito ringraziamento al dott. Olinto Fabris per la premura nel suonare l' harmonium nelle solennità principali dell'anno. La nota più lieta della Pasqua di quest'anno è data da un numero maggiore di comunioni.

DOMENICA 24 MAGGIO

Sono stati ammessi alla prima Comunione i seguenti fanciulli:

Benedetti Gianni, Fabbro Vittorino, Mattiussi Maurizio, Pontisso Adriano, Serafini Giovanni, Stacco Enzo, Benedetti Giovanna, Borgna Carmen, Dal Nin Emanuela, Di Filippo Paola, Di Filippo Tiziana, Donati De Conti Rosalba, Fabbro Maria, Greatti Emanuela, Greatti Fernanda, Moro Loredana, Nobile Carla, Nobile Edda, Pellizzari Laura, Tomada Luisa.

La funzione paraliturgica della sera con l'atto di consacrazione dei neocomunicati alla Vergine, ha visto, come ogni anno, una chiesa gremitissima; la folla seguì attenta e commossa le varie fasi della cerimonia.

I PROSCIOLTI DI CLASSE III COMPLEMENTARE

Prima di chiudere la funzione serale della prima Comunione, il Parroco consegnò agli alunni di classe ottava il certificato di proscioglimento.

Gli alunni che per fedeltà alle lezioni di catechismo e per studio si sono resi meritevoli del diploma sono:

(Da sin. a destra, dall'alto in bas-

I fanciulli della prima Comunione

In memoria di: Libri Fortunato 11.000; Ceccato Carlotto 2100; Nobile Silvio 9000; Della Longa Marcellina 5700.

Nell'anniversario della morte del piccolo Paolo, il papà Ezio 5000.

Matrimonio di: Di Filippo Luciano e Mazzolo Erminia 5000; Favit Enzo e Bassi Ermenegilda 6000.

Battesimi: De Paoli Ermis 1500.

Cooperativa di Consumo 20.000; N.N. 5000; Chiandussi Anna 500; Greatti GioBatta 1000; N.N. 1000; N.N. 10.000; Pontisso Primo e Fede (Roma) tovaglia per altare.

Pro Asilo:

In memoria di: Libri Fortunato 11.250; Ceccato Carlotta 4000; Nobile Silvio 12.000; Della Longa Marcellina 10.000; Mattiussi Paolo nel'l'anniversario della morte, il papà 5000 e Loreta Di Benedetto 1000.

Matrimoni: Di Filippo e Mazzolo 6500; Favit e Bassi 6000.

N.N. 2500; Ulliana Augusto (Brescia) 1000; Latte di Pasqua 42.000; festa di S. Marco De Anna Mario 10.000; Cassa Rurale 10.000; Cecconi Pietro legna da ardere.

Pro Opere Parrocchiali:

Latte di Pasqua L. 35.000.

Pro Bollettino:

N.N. 1000; N.N. 1000; Nadalini Gino 1000; Greatti Valeria 1000; Ettore 1000.

Collette imperate:

Opere missionarie	L.	15.000
Santa Infanzia	»	7.300
Azione Cattolica	»	5.250
Università Cattolica	»	22.000
Terra Santa	»	5.000
Quotidiano Cattolico	»	5.000
Assistenza sociale	»	6.500
Congresso Eucaristico di Bombay	»	8.000
Giornata del Sacrificio:		
Uomini	»	5.000
Donne	»	8.100
Gioventù Femminile	»	4.350
Gioventù Maschile	»	5.000
Un pane per amor di Dio (affamati)	»	56.750
(N.N. 5000, N.N. 25.000 popolazione 26.750)		

PICCOLA POSTA

Il parroco ringrazia i saluti avuti da: Renzo Salis; Ettore e Ida Di Benedetto; coniugi e Nicoletta Ferrara; Luigino Morellato; Pierino Micoli; Roberto Puto; fam. Nobile Santo; Guerrino Ragazzon; Giuliana Polo; Edvige Tosolini; Piergiorgio Fabris; Fernanda Nobile.

Censimenti

di fine d'anno all'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), ha proceduto al
elle famiglie, del bestiame, delle macchine. Pubblichiamo i dati nella loro aridità,
considerazione.

	BESTIAME								MACCHINE						
	Tori	Cavalli	Muli	Asini	Suini	Cani	Trattori	Automobili	Autocarri	Moto	Motocarri	Motocicli	Radio	Frigoriferi	Televisori
3	2	25	1	18	105	101	13	67	11	40	6	19	245	61	110
8	—	36	—	22	79	76	4	11	1	18	—	8	82	16	44
8	—	23	3	17	115	80	11	21	1	42	3	13	138	20	19
0	2	32	2	19	93	67	19	25	—	55	—	41	116	18	60
6	2	25	—	18	91	102	11	31	6	50	7	37	190	30	81
10	2	46	—	25	166	76	14	5	—	32	—	14	103	4	29
6	—	23	—	62	85	79	11	23	2	20	2	12	113	10	27
46	8	210	6	181	734	581	83	183	21	257	18	144	997	159	370

— Sac. CELSO DON, Dir. resp. — *Imprimatur,* Utini 11.6.64 - *O. Comelli,* V.G. — A.gra.f., Udine